

# Comune di Guidonia Montecelio

Lottizzazione Tenuta di Castel Arcione

SANTARELLI Costruzioni s.p.a.



AII.25.2

## PROGETTO INDAGINI ARCHEOLOGICHE PREVENTIVE

ARCHEOLOGO:

Dott. Filippo Avilia

COMUNE DI GUIDONIA MONTECELIO PROV. DI ROMA	
10 FEB 11	012460
PROTOCOLLO GENERALE URBANISTICA	



Data: Febbraio 2011



**SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI  
DEL LAZIO**

**Castell'Arcione  
Santarelli Costruzioni**

**Progetto  
indagini archeologiche preventive**

**Dott. Filippo Avilia**



Un programma di posizionamento di infrastrutture che impatta su di un territorio storicamente stratificato, deve prevedere una sequenza di operazioni al fine di evitare conseguenze devastanti dal punto di vista ambientale e archeologico. Conseguenze che tuttavia, oltre a costituire un danno per il patrimonio storico-archeologico, comporterebbero anche ritardi nella realizzazione dell'opera con ricadute negative per la socialità che di quell'opera è fruitrice.

Il tema delle grandi opere e del loro incontro-scontro con le presenze storiche del nostro territorio è alquanto vivo attualmente e lungamente dibattuto.

Di recente è stato affrontato per la realizzazione della linea ferroviaria Alta Velocità Milano-Napoli mettendo in evidenza le problematiche del tessuto antico che si andava ad attraversare.

La soluzione trovata comportava una prima fase di ricognizione bibliografica, cartografica, foto aeree per capire ed acquisire dati sul territorio in esame, una seconda fase di ricognizione territoriale che copriva l'area interessata dall'opera ed individuare aree interessanti anche sulla base dei dati acquisiti dalla fase precedente, una terza fase con la realizzazione di scavi preventivi in aree a rischio archeologico<sup>1</sup>.

Il progetto edificazione su grandi aree, rientra nella tematica delle opere a impatto territoriale anche perché si insedia un territorio ricco di testimonianze storiche, come nello specifico caso di Castell'Arcione.

Tale posizionamento si pone in un territorio ove i rinvenimenti archeologici sono testimoniati da sempre. In particolare nell'area in esame si identifica il percorso di un tracciato viario.

Per questo motivo non si può prescindere da un attento programma di analisi territoriale così ripartito:

1. ricerca bibliografica, cartografica, foto aeree dell'area interessata dall'opera; si produrranno copie di bibliografia specifica, documentazione fotografica in digitale di eventuali cartografie e foto aeree;
2. ricognizione topografica dell'area, anche sulla base dei dati raccolti in precedenza, con evidenziazione di eventuali anomalie antropiche antiche; la ricognizione sarà effettuata su

---

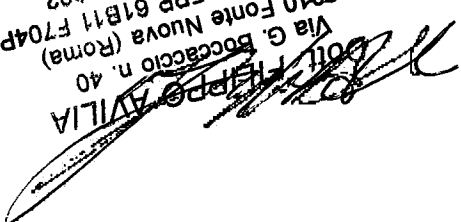
<sup>1</sup> AA.VV., *Archeologia e Alta Velocità*, Roma (1995)

tutta l'area interessata dall'opera, con produzione di documentazione fotografica in digitale e cartografia con evidenziazione delle aree di interesse archeologico;

3. sondaggi archeologici mirati tramite trincee larghe 2/3,00 (due/tre) mt (la larghezza dipende dall'orografia e/o eventuali ostacoli), profonde sino alla quota di sterile (banco) e per una lunghezza che comprende il sedime dell'opera di urbanizzazione che una fascia di sicurezza circostante. Non è quantificabile il tempo di operatività in quanto non è quantificabile la tipologia dell'eventuale rinvenimento archeologico e/o della stratigrafia.
4. Il mezzo meccanico sarà adeguato all'opera, possibilmente cingolato, con lama liscia e operaio di supporto dotato di piccone, pala e scopa.

L'opera sarà comunque monitorata, durante il suo corso operativo, da un archeologo di fiducia della Soprintendenza Archeologica competente.

Fonte Nuova, 2 febbraio 2011

  
Cod. Fiscale 00011000100 Avilia  
Via G. Boccaccio n. 40  
00011 Fonte Nuova (Roma)  
Via G. Boccaccio n. 40  
Partita IVA 07382331002

